

Dio è amore

*“Dio è amore;
chi sta nell’amore dimora in Dio
e Dio dimora in lui”.*

(1 Gv 4, 17)

Introduzione

Abbiamo creduto all'amore di Dio — così il cristiano può esprimere la scelta fondamentale della sua vita. All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva. Nel suo Vangelo Giovanni aveva espresso quest'avvenimento con le seguenti parole: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui ... abbia la vita eterna" (3, 16). Con la centralità dell'amore, la fede cristiana ha accolto quello che era il nucleo della fede d'Israele e al contempo ha dato a questo nucleo una nuova profondità e ampiezza. L'Israelita credente, infatti, prega ogni giorno con le parole del Libro del Deuteronomio, nelle quali egli sa che è racchiuso il centro della sua esistenza: "Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze" (6, 4-5). Gesù ha unito, facendone un unico precetto, il comandamento dell'amore di Dio con quello dell'amore del prossimo, contenuto nel Libro del Levitico: "Amerai il tuo prossimo come te stesso" (19, 18; cfr Mc 12, 29-31). Siccome Dio ci ha amati per primo (cfr 1Gv 4, 10), l'amore adesso non è più solo un "comandamento", ma è la risposta al dono dell'amore, col quale Dio ci viene incontro.

(Benedetto XVI, Lettera enciclica "Deus caritas est" 1)

1 – Dio è amore

La Parola di Dio

Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui. Per questo l'amore ha raggiunto in noi la sua perfezione, perché abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo.

(1 Gv 4, 16-17)

La Parola della Chiesa

La fede ci mostra il Dio che ha dato il suo Figlio per noi e suscita così in noi la vittoriosa certezza che è proprio vero: Dio è amore! ... La fede, che prende coscienza dell'amore di Dio rivelatosi nel cuore trafitto di Gesù sulla croce, suscita a sua volta l'amore. ... L'amore è possibile, e noi siamo in grado di praticarlo perché creati ad immagine di Dio.

(Benedetto XVI, "Deus caritas est" 39)

Riflessione

Ascolta, Chiesa di Dio, ascolta e tendi l'orecchio, perché il discorso è rivolto a te e tu sola hai orecchio per intendere. Dio ti ha amato dall'eternità; anche tu ama per l'eternità. L'amore di Dio non ha avuto principio, il tuo non abbia fine. In verità, il Padre dal cuore buono e dall'amore infinito, ha proferito il suo Verbo di bontà; e l'invio del suo Unigenito è una manifestazione inoppugnabile del suo grande amore.

(Giovanni di Forda "Commento al Cantico dei Cantici", sermo XIII,6. CC Med. , XV I I , 121. 122.)

Ripetiamo

Signore, donaci il tuo amore.

Niente è più dolce dell'amore; niente è più forte, più alto o più grande: niente, né in cielo né in terra, è più colmo di gioia, più completo o più buono:

Signore, donaci il tuo amore.

perché l'amore nasce da Dio e soltanto in Dio, al di sopra di tutte le cose create, può trovare riposo.

Signore, donaci il tuo amore.

Chi ama vola, corre lietamente; è libero, e non trattenuto da nulla; dà ogni cosa per il tutto, e ha il tutto in ogni cosa, perché trova la sua pace in quell'uno supremo, dal quale discende e proviene tutto ciò che è buono;

Signore, donaci il tuo amore.

non guarda a ciò che gli viene donato, ma, al di là dei doni, guarda a colui che dona. Spesso l'amore non conosce misura, in un fervore che oltrepassa ogni confine.

Signore, donaci il tuo amore.

(“Imitazione di Cristo” Libro 3 cap. 5, 2)

Dagli scritti di Padre Pio

Che cosa vuol dirci questo passo scritturale "chi sta nella carità, egli vive in Dio e Dio vive in lui"? (1 Gv 4,16). Non denota forse che come l'anima votata a Dio, mediante la carità, ella è tutta di Dio, così Dio per comunicazione è tutto dell'anima? Quindi il gaudio è un rampollo della carità; ma per essere perfetto e vero questo gaudio, si richiede che abbia per sua invisibile compagna la pace, la quale allora si produce in noi quando il bene che possediamo è bene sommo e sicuro. Ora non è forse Iddio il bene che l'anima ama ed amandolo lo possiede?

(Ep II p 201)

Preghiamo insieme

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità. Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce. Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare. Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

(Salmo 16, 5-8.11)

Canto: ***Nel principio*** (n. 9, pag. 22)

2 – *Amati per primi*

La parola di Dio

Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore. Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo.

(1 Gv 4, 18-19)

La parola della Chiesa

Egli per primo ci ha amati e continua ad amarci per primo; per questo anche noi possiamo rispondere con l'amore. Dio non ci ordina un sentimento che non possiamo suscitare in noi stessi. Egli ci ama, ci fa vedere e sperimentare il suo amore e, da questo "prima" di Dio, può come risposta spuntare l'amore anche in noi.

(Benedetto XVI, "Deus caritas est" 17)

Riflessione

L'immensità ama; l'eternità ama, la carità sovraeminente ogni scienza, ama; è Dio che ama, la cui grandezza non ha termine, la cui scienza è senza limite, la cui pace supera ogni comprensione; e noi rispondiamo con misura? Sì, ti amerò, Signore, mia forza, Mio sostegno, mio rifugio e liberatore. (Sal 17,2.3) E tutto ciò che si può dire di più amabile, da parte mia, ecco: ti amerò, o Dio, per il tuo dono.

(San Bernardo "Trattato sull'amore di Dio" PL 182,983s)

Ripetiamo

Grande cosa è l'amore.

“Grande cosa è l'amore. Un bene grande, veramente. Un bene che, solo, rende leggera ogni cosa pesante e sopporta tranquillamente ogni cosa difficile; porta il peso, senza fatica, e rende dolce e gustosa ogni cosa amara.

Grande cosa è l'amore.

Il nobile amore di Gesù spinge ad operare grandi cose e suscita desideri di sempre maggiore perfezione.

Grande cosa è l'amore.

L'amore aspira a salire in alto, senza essere trattenuto da alcunché di terreno. **Grande cosa è l'amore.**

Esige di essere libero e staccato da ogni affetto umano, cosicché non abbia ostacoli a scrutare nell'intimo, non subisca impacci per interessi temporali, non sia sopraffatto da alcuna difficoltà. **Grande cosa è l'amore.**

(“Imitazione di Cristo” Libro 3 cap. 5, 2)

Dagli scritti di Padre Pio

Tenetevi ferma nel confortante pensiero di aver sempre Iddio con voi e non vi abbandonate mai alle procelle di satana. Voi vi accorate di non saper pregare, vi rammaricate di non possedere il dono della santa meditazione e della presenza di Dio; ed io invece vi dichiaro che il pietoso Signore, contro ogni vostro demerito, vi ha adornata del dono del suo santo amore, della carità. Datene gloria per questo al dolcissimo Padre celeste.

(Ep II, p 69)

Preghiamo insieme

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza, in te ho sempre sperato. Ricordati, Signore, del tuo amore, della tua fedeltà che è da sempre. Non ricordare i peccati della mia giovinezza: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori; guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

(Salmo 25, 4-9)

Canto: **Sia santificato** (n. 7, pag. 21)

3 - *Uniti a Dio*

La parola di Dio

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. (Gv 15, 9-11)

La parola della Chiesa

L'unione con Cristo è allo stesso tempo unione con tutti gli altri ai quali Egli si dona. Io non posso avere Cristo solo per me; posso appartenergli soltanto in unione con tutti quelli che sono diventati o diventeranno suoi. La comunione mi tira fuori di me stesso verso di Lui, e così anche verso l'unità con tutti i cristiani. Diventiamo " un solo corpo ", fusi insieme in un'unica esistenza. Amore per Dio e amore per il prossimo sono ora veramente uniti: il Dio incarnato ci attrae tutti a sé.

(Benedetto XVI, "Deus caritas est" 14)

Riflessione

Quando l'anima dichiara che la fiamma d'amore l'ha ferita nel suo centro più profondo, vuole indicare che lo Spirito Santo l'ha investita colpendola in tutto ciò che è la sua sostanza, la sua virtù e la sua forza. Ella non ha però nessuna intenzione di affermare che la sua gloria è sostanziale e completa come sarà quella della visione beatifica di Dio nell'altra vita.

(San Giovanni della Croce "La fiamma viva d'amore"
I, 14. Obras, Burgos, 1940, 651-652.)

Ripetiamo

Dio mio, mio amore

... Un grande grido agli orecchi di Dio è lo slancio stesso ardente dell'anima, che esclama: Dio mio, mio amore, tu sei interamente mio ed io sono interamente tua.

Accrescimi nell'amore, affinché io impari a gustare nell'intimo quanto l'amore è soave; impari a sciogliermi nell'amore e ad immergermi in esso.

Dio mio, mio amore

Che io sia tutto preso dall'amore, che mi elevi sopra me stesso, in estasi appassionata, che io canti il canto dell'amore e che mi innalzi con te, o mio diletto; venga meno, nel lodarti, l'anima mia, nella gioia dell'amore.

Dio mio, mio amore

Che io ti ami più che me stesso, e me stesso soltanto per te; che in te io ami tutti coloro che ti amano veramente, come comanda la legge dell'amore, luce che da te proviene.

Dio mio, mio amore

(“Imitazione di Cristo” Libro 3 cap. 5, 3)

Dagli scritti di Padre Pio

Rammentatevi ... che la pace dello spirito può mantenersi anche in mezzo a tutte le tempeste della vita presente; essa ... consiste essenzialmente nella concordia col nostro prossimo, desiderandogli ogni bene; consiste ancora nell'essere in amicizia con Dio, mediante la grazia santificante; e la prova di essere uniti a Dio ne è quella morale certezza che noi abbiamo di non aver peccato mortale, che gravita sulla nostra anima.

(Ep II, p 189)

Preghiamo insieme

Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo e segue con amore il suo cammino. Se cade, non rimane a terra, perché il Signore lo tiene per mano. Sono stato fanciullo e ora sono vecchio, non ho mai visto il giusto abbandonato né i suoi figli mendicare il pane. Egli ha sempre compassione e dà in prestito, per questo la sua stirpe è benedetta. Sta' lontano dal male e fa' il bene, e avrai sempre una casa. Perché il Signore ama la giustizia e non abbandona i suoi fedeli; gli empì saranno distrutti per sempre e la loro stirpe sarà sterminata. I giusti possederanno la terra e la abiteranno per sempre.

(Salmo 37, 23-29)

Canto: ***Insieme a te*** (n. 8, pag. 22)

4 - Vivere l'amore

La parola di Dio

Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: "Io amo Dio", e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

(1 Gv 4, 19-21)

La parola della Chiesa

D'altra parte, l'uomo non può neanche vivere esclusivamente nell'amore oblativo, discendente. Non può sempre soltanto donare, deve anche ricevere. Chi vuol donare amore, deve egli stesso riceverlo in dono. Certo, l'uomo può — come ci dice il Signore — diventare sorgente dalla quale sgorgano fiumi di acqua viva (cfr Gv 7, 37-38). Ma per divenire una tale sorgente, egli stesso deve bere, sempre di nuovo, a quella prima, originaria sorgente che è Gesù Cristo, dal cui cuore trafitto scaturisce l'amore di Dio (cfr Gv 19, 34).

(Benedetto XVI, "Deus caritas est" 7)

Riflessione

Regnare in cielo altro non è che aderire a Dio e a tutti i santi, mediante l'amore, in una sola volontà, al punto che tutti esercitino un solo e medesimo potere. Ama perciò Dio più di te stesso e già comincerai ad ottenere quanto vuoi possedere perfettamente in cielo. Mettiti d'accordo con Dio e con gli uomini - purché tuttavia costoro non si separino da Dio - e già inizierai a regnare con Dio e tutti i beati.

(Dalle "Lettere" di sant'Anselmo d'Aosta. Lett. 112 a Ugo il recluso. Opera omnia, Vol.3°, pp.245-246, Nelson, Edimburgo, 1946.)

Ripetiamo

Signore, insegnaci a donare amore.

L'amore non sente gravezza, non tiene conto della fatica, anela a più di quanto non possa raggiungere, non adduce

a scusa la sua insufficienza, perché ritiene che ogni cosa gli sia possibile e facile.

Signore, insegnaci a donare amore.

Colui che ama può fare ogni cosa, e molte cose compie e manda ad effetto; mentre colui che non ama viene meno e cade.

Signore, insegnaci a donare amore.

L'amore vigila; anche nel sonno, non s'abbandona; affaticato, non è prostrato;

Signore, insegnaci a donare amore.

legato, non si lascia costringere; atterrito, non si turba: erompe verso l'alto e procede sicuro, come fiamma viva, come fiaccola ardente”.

Signore, insegnaci a donare amore.

(“Imitazione di Cristo” Libro 3 cap. 5, 2)

Dagli scritti di Padre Pio

Non tutti siamo chiamati da Dio a salvare anime ed a propagare la sua gloria mediante l'alto apostolato della predicazione; e sappiate pure che questo non è l'unico e solo mezzo per raggiungere questi due grandi ideali. L'anima può propagare la gloria di Dio e lavorare per la salvezza delle anime mediante una vita veramente cristiana, pregando incessantemente il Signore che "venga il suo regno", che il suo santissimo nome "sia santificato", che "non c'induca in tentazione", che "ci liberi dal male".

(Ep II, p 70)

Preghiamo insieme

E' bello dar lode al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunziare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte, sull'arpa a dieci corde e sulla lira, con canti sulla cetra. Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, esulto per l'opera delle tue mani. Come sono grandi le tue opere, Signore, quanto profondi i tuoi pensieri! L'uomo insensato non intende e lo stolto non capisce: se i peccatori germogliano come l'erba e fioriscono tutti i malfattori, li attende una rovina eterna: ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

(Salmo 92, 2-9)

5 – Amore a Dio e al prossimo

La parola di Dio

Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti, perché in questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

(1 Gv 5, 1-3)

La parola della Chiesa

I santi ... hanno attinto la loro capacità di amare il prossimo, in modo sempre nuovo, dal loro incontro col Signore eucaristico e, reciprocamente questo incontro ha acquisito il suo realismo e la sua profondità proprio nel loro servizio agli altri. Amore di Dio e amore del prossimo sono inseparabili, sono un unico comandamento.

(Benedetto XVI, "Deus caritas est" 18)

Riflessione

L'amore è perfetto ripudio di qualsiasi pensiero che sia contrario alla carità verso il prossimo, perché san Paolo ci insegna che la carità non pensa il male. Perciò chi ama il Signore ama anche il fratello. Anzi, il secondo amore è la dimostrazione del primo. Colui che dice di amare il Signore, ma monta in collera contro suo fratello, assomiglia a chi corre mentre sta sognando.

(Dalla "Scala del Paradiso" di san Giovanni Climaco.
30° grado, 7-9.17.27-28.16.)

Ripetiamo

Insegnaci ad amare, Signore.

L'amore è sollecito, sincero e devoto; lieto e sereno; forte e paziente; fedele e prudente; longanime; virile e sempre dimentico di sé: ché, se uno cerca se stesso, esce fuori dall'amore.

Insegnaci ad amare, Signore.

L'amore è attento, umile e sicuro; non fiacco, non leggero, né intento a cose vuote; sobrio, casto, costante, quieto e vigilante nei sensi. ***Insegnaci ad amare, Signore.***

L'amore è sottomesso, basso e disprezzato ai suoi propri occhi; devoto e grato a Dio.

Insegnaci ad amare, Signore.

In Dio confida e spera sempre, anche quando non lo sente vicino, perché non si vive nell'amore senza dolore.

Insegnaci ad amare, Signore.

Colui che non è pronto a soffrire ogni cosa e ad ubbidire al suo Diletto, non è degno di essere chiamato uomo d'amore; questi deve abbracciare con slancio tutte le avversità e le amarezze per il suo Diletto, senza da ciò deflettere, qualsiasi evidenza si frapponga.

Insegnaci ad amare, Signore.

(“Imitazione di Cristo” Libro 3 cap. 5, 4)

Dagli scritti di Padre Pio

La santità è amare il prossimo come noi stessi e per amore di Dio. La santità, su questo punto, è amare fino a chi ci maledice, ci odia, ci perseguita, anzi persino a fargli del bene. La santità è vivere umili, disinteressati, prudenti, giusti, pazienti, caritatevoli, casti, mansueti, laboriosi, osservatori dei propri doveri non per altro fine se non di piacere a Dio, e per riceverne da lui solo la meritata ricompensa. ... La santità ... ha in sé la virtù di trasformare, secondo il linguaggio dei sacri libri, l'uomo in Dio.

(Ep II, p 542)

Preghiamo insieme

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia; egli sazia di beni i tuoi giorni e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza. Il Signore agisce con giustizia e con diritto verso tutti gli oppressi. Ha rivelato a Mosè le sue vie, ai figli d'Israele le sue opere. Buono e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

(Salmo 103, 1-8)

Benedizione eucaristica

TANTUM ERGO

Tantum ergo Sacraméntum
venéremur cernui;
et antiquum documéntum
novo cedat ritui:
præstet fides suppleméntum
sénsuum deféctui.

Genitòri, Genitòque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
procedénti ab utròque
compar sit laudatio. Amen.

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'eucaristia, ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Preghiere

Atto di carità - Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre di più.

O Amore sapiente - Dammi, Signore, un cuore che ti pensi, un'anima che ti ami, una mente che ti contempi, un intelletto che t'intenda, una ragione che sempre aderisca fortemente a te, dolcissimo; e sapientemente, o Amore sapiente, ti ami. O vita per cui vivono tutte le cose, vita che mi doni la vita, vita che sei la mia vita, vita per la quale vivo, senza la quale muoio; vita per la quale sono risuscitato, senza la quale sono perduto; vita per la quale godo, senza la quale sono tormentato; vita vitale, dolce e amabile, vita indimenticabile.

(Sant'Agostino)

Tu ci hai Amati per primo o Dio - Noi parliamo di te come se ci avessi amato per primo una sola volta. Invece continuamente, di giorno in giorno per la vita intera tu ci ami per primo. Quando al mattino mi sveglio ed elevo a te il mio spirito, tu sei il primo, tu mi ami per primo. Se mi alzo all' alba e immediatamente elevo a te il mio spirito e la mia preghiera, tu mi precedi, tu già mi hai amato per primo. E' sempre così. E noi ingrati, che parliamo come se tu ci avessi amati per primo una volta sola...”

(S. Kierkegaard)

Che tutto in me, sia Amore... - Che la fede, sia l'Amore che crede. Che la speranza, sia l'Amore che attende. Che l'adorazione, sia l'Amore che si prostra. Che la preghiera, sia l'Amore che s'incontra. Che la mortificazione, sia l'Amore che s'immola. Che soltanto il tuo Amore, o Dio, diriga i miei pensieri, le mie parole e le mie opere.

(B. Elena Guerra)

Mostrati Signore - A tutti i cercatori del tuo volto mostrati, Signore; a tutti i pellegrini dell'assoluto, vieni incontro, Signore; con quanti si mettono in cammino e non sanno dove andare cammina, Signore; affiancati e cammina con tutti i disperati sulle strade di Emmaus; e non offenderti se essi non sanno che sei tu ad andare con loro, tu che li rendi inquieti e incendi i loro cuori; non sanno che ti portano dentro: con loro fermati poiché si fa sera e la notte è buia e lunga, Signore.

(David Maria Turollo)

Ti amo, mio Dio - Ti amo, mio Dio, e il mio unico desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o Dio, infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti, piuttosto che vivere un solo istante senza amarti. Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo, è di amarti eternamente. Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo soltanto per avere la felicità di amarti perfettamente. Mio Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni istante: ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro. Ti amo, o mio divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con te. Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo. *(Curato d'Ars)*

Trafiggimi, o amato del mio essere - Abbracciami Signore, trafiggimi, consumami col fuoco della carità, perché io sia in te e tu in me! Cieli, terra, angeli, santi, aiutatemi a lodare il Signore. Spiriti infuocati, serafini, voi che conoscete l'amore e la sua potenza, venite in mio aiuto, perché languo d'amore. Mia unica speranza! Mia gloria, mio rifugio e mia gioia, mio amato, dolcezza del mio cuore, aurora felice dell'eternità, luce splendente del mio paradiso interiore, unico principe degno d'essere amato! Quando mi chiamerai a te? Quando mi trarrai a te per essere con te un solo spirito? O amato, amato del mio essere, dolcezza della mia vita, esaudiscimi; non guardare alla mia indegnità, e la tua misericordia sia in me. *(San Pietro di Alcàntara)*

Un cuore libero - Dammi, Signore Dio, un cuore vigilante che non sia allontanato da te da alcuna curiosità di pensiero; un cuore nobile che non sia travolto da alcun affetto indegno; un cuore retto che non sia fatto deviare da alcuna tentazione; un cuore fermo che non sia spezzato da alcuna tribolazione; un cuore libero che non sia soggiogato da alcuna violenza di passione. Amen. *(San Tommaso d'Aquino)*

“Absorbeat” - Rapisca, ti prego, o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato di morire per amore dell'amore mio. *(San Francesco)*

Dammi un cuore - O Gesù che tanto mi ami, ascoltami, te ne prego. Che la tua volontà sia il mio desiderio, la mia passione, il mio amore. Fa' che io ami quanto è tuo; ma soprattutto che io ami te solo. Dammi un cuore così pieno d'amore per te, che nulla possa distrarmi da te. Dammi un cuore fedele e forte, che mai tremi, né si abbassi. Un cuore retto che non conosca le vie tortuose del male. Un cuore coraggioso, sempre pronto a lottare. Un cuore generoso, che non indietreggia alla vista degli ostacoli. Un cuore umile e dolce come il tuo, Signore Gesù. *(San Tommaso d'Aquino)*

Voglio amare come te - Signore mio Gesù, voglio amare tutti coloro che tu ami. Voglio amare con te la volontà del Padre. Non voglio che nulla separi il mio cuore dal tuo, che qualcosa sia nel mio cuore e non sia immerso nel tuo. Tutto quel che vuoi io lo voglio. Tutto quel che desideri io lo desidero. Dio mio, ti do il mio cuore, offrilo assieme al tuo a tuo Padre, come qualcosa che è tuo e che ti è possibile offrire, perché esso ti appartiene. *(Charles de Foucauld)*

Canti

1. T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu degli angeli il sospiro, / Tu dell'uomo sei l'onor.

R.: *T'adoriam, Ostia divina, T'adoriam, Ostia d'amor!*

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu dei forti la dolcezza, / Tu dei deboli il vigor. **R**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu dei giusti sei la via, / Tu sei venia al peccator. **R**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Tu salute dei viventi, / Tu speranza di chi muor. **R**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!
Ti conosca il mondo e t'ami! / Tu la gioia d'ogni cuor. **R**

2. RITORNA NELL'AMORE

Hai fatto guerra a Dio. Hai fatto guerra al mare.
Hai fatto guerra all'aria. Hai fatto guerra al verde.
hai fatto guerra al pane.

Volevi far da te. Volevi far l'eroe.

Volevi far da re. Hai messo a morte tutto.

Tu stesso sei sull'orlo.

R.: *Ritorna nell'amore. Ritorna nella pace. (2v.)*

Un cielo senza sole, un bosco senza verde,
un campo senza grano, un mondo senza l'uomo
è un mondo senza nulla.

Deponi l'illusione. Spegni l'odio e l'ira,
se vuoi sperare ancora. Se vuoi salvar la vita,
distruggi la tua guerra. **R**

3. DAVANTI AL RE

Davanti al Re / c'inchiniamo insiem,
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di Lui eleviamo insiem
canti di gloria / al nostro Re dei re.

4. DOV'È CARITÀ E AMORE

R.: *Dov'è carità e amore qui c'è Dio.*

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore.
Godiamo esultanti nel Signore.
Temiamo e amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **R**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo.
Evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne! Via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **R**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore
noi saremo veri figli della luce. **R**

Nell'amore di colui che ci ha salvati
rinnovati nello Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. **R**

Imploriamo con fiducia il Padre santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace,
ogni popolo dimentichi i rancori
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **R**

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio,
e sarà gioia immensa gioia vera:
durerà per tutti i secoli senza fine! **R**

5. VIVERE LA VITA

Vivere la vita e' con la gioia e coi dolori di ogni giorno
e' quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita inabbissarti nell'amore e' il tuo destino
e' quello che Dio vuole da Te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui
Correre con i fratelli tuoi
scoprirai allora il cielo dentro di te
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita e' l'avventura piu' stupenda dell'amore
e' quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e' generare ogni momento il paradiso
e' quello che Dio vuole da te.

Vivere perche' ritorni al mondo l'unita'
perche' Dio sta nei fratelli tuoi
scoprirai allora il cielo dentro di te
una scia di luce lascerai. (2 v.)
una scia di luce lascerai.

6. AMATEVI FRATELLI

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!

Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà!

Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me!

Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

Avremo la sua vita, se l'Amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!

Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

Saremo suoi amici, se l'Amore sarà con noi!

7. SIA SANTIFICATO

Non vidi mai la pianta produrre frutto finto

nè mai conobbi brace, che promanasse gelo.

Sincera è la natura.

Se l'animale uccide, è istinto di difesa.

O uomo, a te ragione, a te coscienza dice
di rispettar la vita.

R.: *A Te si renda onore. A Te si canti lode.*

è santo ciò che fai. è santo ciò che vuoi.

Sei santo, o nostro Dio. (2v)

Amor ti lega, o donna, all'uomo in un cuor solo.

Amor vi lega a vita. Al fior che ne germoglia

e pari amor vi rende.

Eterno nostro Dio, è Tuo poter divino
il germe della vita. E fino a noi Ti spinge
la forza dell'amore. **R**

8. INSIEME A TE

O dolce mio Signore, io t'offro questo corpo,
Tu fanne quel che vuoi. Se servo vivo in croce,
io muoia pur vivendo.

O amato mio Gesù, Tu mi farai felice,
se mi dirai che occorre l'offerta del mio sangue
al bene dei fratelli.

R.: *La Pasqua di Gesù, è il canto della vita.
Amati dal suo cuore, nei nostri cuori è festa.
Noi siamo già risorti. (2v.)*

O luce di mia vita, Ti rendo onore e grazie.
Io posso, sull'altare, insieme a Te, offrir
me stesso, come agnello.

Venite miei fratelli, venite intorno a me.
Adoreremo il Re, che tutto s'è nascosto
in questo pane e vino. **R**

9. NEL PRINCIPIO

O giusto e sommo Dio, Tu solo sei potenza,
Tu solo sei sapienza, Tu solo sei volere,
che mai si contraddice.

Perfetto sei nell'essere, perfetto nell'amore,
perfetto nell'agire. Sei uno e trino e godi
felicità perfetta.

R.: *Ma Tu, Signor, sei buono /
Ci tendi le tue braccia;
Ci tendi le tue braccia; /
Ma Tu, Signor, sei buono.
Ci parli ognor d'amore. / Amore.
Oh! tutto a Te dia gloria,
com'era nel principio. (2v)*

Tu nell'eterno amore, divinità feconda,
hai dato vita a quanti potran goder di Te
intorno al sommo trono.

E narra gloria in Cielo la voce dei tuoi Angeli.
E canta gloria in terra il cuore del suo re.
Poi fu luttuosa nota. **R**

10. AL PADRE

R.: *Cantate lodi, o Cieli. Cantate lodi al Padre.
Col Figlio e Santo Spirito
eterno amore dona, eternamente vive. (2v)*

Fecondità divina, mistero sei d'amore,
mistero sei di vita. Felicità Tu vivi,
felicità Tu doni.

Il sommo tuo potere in carità disciogli.
Ai Santi apristi il Cielo. All'universo hai dato
Il più sapiente moto. **R**

Regale sede all'uomo la terra preparasti,
qual temporal dimora. Che tutto fosse buono
fu fermo tuo volere.

O Padre di bontà, o Padre, a Te l'amore!
A Te in letizia e pace il grazie senza fine
cantiamo in cielo e in terra. **R**

11. CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio, senza di te,
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu, sempre sei con me.

R.: *Custodiscimi, mia forza sei tu.
Custodiscimi, mia gioia Gesù! (2v)*

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò!
Via, verità e vita sei;
mio Dio credo che tu mi guiderai. **R**

12. TI AMO SIGNOR

Ti amo Signor, a te elevo la voce,
per adorarti con tutta l'anima mia.
Gioisci mio Re, si rallegrì il mio cuor,
dolce Signor divin Redentor!.

Benedizione

Il Signore vi benedica e vi protegga.

Amen.

- Faccia risplendere il suo volto su di voi
e vi doni la sua misericordia.

Amen.

- Rivolga su di voi il suo sguardo
e vi doni la sua pace.

Amen.

- E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga
sempre.

Amen.

a cura del:

*Centro Regionale Gruppi di Preghiera di Padre Pio
Madonna dei Sette Dolori, tel fax 085/411158 -
65125 PESCARA*

e-mail: centroregppiope@tin.it